



# LA GRANDE VENDETTA DI DON CHISCIOTTE OVVERO: LO S.L.A.I.-COBAS A.T.M...

*Ricordando alla “Fantomatica” sigla sindacale SLAI-COBAS che calunnie e accuse infondate sono passibili di azioni legali e che comunque tutto ciò non porterà un incremento di tessere alla loro traballante struttura, rammentiamo che...*

Dopo la firma del Contratto aziendale del 27/04/2001 con il quale il Co.M.U. ha ottenuto risultati rilevanti soprattutto per i Macchinisti, parametro 190 – tecnico di bordo – tutela inidonei attraverso le 9 posizioni di A.O.M., oltre alla contropartita economica uguale per tutto il P.V. relativa alla saturazione dell’orario di lavoro, per il quale, ricordiamo ancora una volta non era prevista una sola lira dal CCNL 2000/2003, e la risoluzione per il TFR ecc.

Tutto questo insieme al riconoscimento ufficiale dell’O.S. e le relative prerogative, sfidiamo chiunque a fare altrettanto!

**I COBAS possono abbaiare quanto vogliono ma questi sono fatti e rimangono tali!**

**Oggi col senno del poi possiamo tranquillamente sostenere che se i COBAS avessero avuto “un po’ di attributi” partecipando alle trattative insieme a FAISA-UGL-SAMA e COMU, i conducenti di superficie avrebbero ottenuto altrettanto !**

Invece hanno preferito non correre alcun rischio e si sono ritrovati con un pugno di mosche in mano...

Ma sempre col senno del poi, possiamo tranquillamente sostenere che è stato senz’altro meglio così, **visto cosa sono riusciti a combinare l’unica volta che si sono seduti ad un tavolo di trattativa nel maggio 2002 col loro rappresentante sindacale del Coordinamento RSU,**

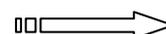
**essi firmarono quella schifezza di ipotesi di accordo sulle giornate particolari, *ricordate?* che prevedeva l’incentivo di circa 30.000 lire per lavorare il 1° MAGGIO e lo stesso per il pomeriggio di Natale !!!**

Se non ci fosse stata la denuncia dei sindacati autonomi insieme alla RSU della metropolitana **LA FRITTATA COL MARCHIO COBAS SAREBBE STATA SERVITA!!**

Non vorremmo scrivere di queste cose, ma siamo stati chiamati in causa... purtroppo siamo costretti a utilizzare il loro stesso linguaggio per far loro comprendere che con tutte quelle fesserie e menzogne che sono state da loro scritte non possiamo certo tacere!

Riguardo alla «riattivazione del Servizio al termine dello sciopero» constatiamo da parte dello SLAI-COBAS una “insolita” ignoranza, per la grave calunnia che il Co.M.U. abbia firmato accordi segreti con l’Azienda... **MAGARI FOSSE VERO!!** Sarebbe un altro favorevole risultato concreto per i lavoratori, ne siamo più che convinti!

**Il Co.M.U. chiede solamente che, durante lo sciopero, il personale venga retribuito per tutto il tempo che rimane a disposizione del servizio.**



INFATTI:

All'inizio dello sciopero il Personale ha l'obbligo di terminare la corsa effettuando il servizio passeggeri fino al rientro nel deposito o rimessa. (*Tale obbligo deriva dall'Accordo Aziendale del 04/11/1991 tra Azienda e Triplice*).

Alla riattivazione del servizio, oltre alla presentazione anticipata di 45', tempo tecnico previsto per la preparazione dei treni, c'è da aggiungere il tempo di attesa dell'orario di partenza dei T.O.L. (*treni per il trasporto del personale*) dai relativi depositi ed il tempo di percorrenza fino al raggiungimento delle località di ricovero dei rispettivi treni.

**In sostanza si chiede che ai lavoratori vengano retribuiti interamente sia i tempi di attesa che di viaggio, senza intaccare l'entità dello sciopero.**

**È SINGOLARE il fatto che fino a qualche anno fa, pur in assenza di OBBLIGHI DI LEGGE con gli scioperi indetti dalla TRIPLICE, ci si presentava minimo 40 minuti prima del termine dello sciopero e nessuno si scandalizzava di ciò ...!**

**Ricordiamo a tutti, ma soprattutto ai COBAS (e ai collaboratori del volantino del 20 novembre..), che fu proprio il Co.M.U. a stravolgere quell'assurda e ingiusta prassi...!!!**

Oggi è "leggermente" diverso... Siamo di fronte ad una Delibera della Commissione di Garanzia (*n° 02/13 del 31 gennaio 2002*), la quale di fatto regolamentava provvisoriamente l'obbligo al personale di presentarsi in servizio con un anticipo pari al tempo tecnico necessario per la riattivazione del servizio al termine dello sciopero, ed a un'ulteriore Delibera (*n° 03/15 del 16/01/2003*) che integra la suddetta regolamentazione provvisoria con lo scopo di renderla definitiva dopo il 31/01/2003, termine massimo entro cui, tutte le OO.SS. e le Associazioni Datoriali erano state invitate dalla Commissione di Garanzia a presentare eventuali osservazioni.

**CERTO CHE TALE DELIBERA NON CI PIACE! Esattamente come tutta la Legge 146/90, ma essendo ormai definitiva, a nostro avviso, contestarla oggi, è azzardato e ANZICHÉ MANDARE I LAVORATORI ALLO SBARAGLIO abbiamo ritenuto e riteniamo la nostra proposta molto più appropriata e concreta.**

Se proprio si vuole andare allo sbaraglio lo si faccia per qualcosa per la quale ne valga davvero la pena !!!

**S.L.A.I.-COBAS: FARE LA GUERRA AI MULINI A VENTO NON HA MAI PORTATO DA NESSUNA PARTE !**

**TORNATE NEL LETARGO DOVE SIETE STATI PER LUNGHI MESI PUR CONTINUANDO AD USUFRUIRE DEI DISTACCHI SINDACALI, SARETE SICURAMENTE PIÙ UTILI AI LAVORATORI !!!**